

<b>NUMERI UTILI</b>	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveicoli	3054343
(notte)	4857972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids da lunedì a venerdì	864270
Aid: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

<b>Pronto soccorso a domicilio</b>	4756741
<b>Ospedali</b>	
Policlinico	492341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054038
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901
<b>Centri veterinarh</b>	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896850
Appia	7992718

<b>Pronto intervento ambulanza</b>	47498
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Alcolati anonimi	5280478
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
<b>Radio taxi:</b>	
3570-4994-3875-4984-8433	
<b>Coop auto</b>	
Pubblit	7594568
Tassisti	885284
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>ISERVIZI</b>	
Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Ene: Acqua	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aid	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746854444

<b>Acotral</b>	5921482
Uff. Utenti Alac	4695444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Ponyexpress	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicicologgio	6543394
Collalti (bicic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809
Hotel Excelsior e Porta Pinciana	337809
Psicologia: consulenza telefonica	389434

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Travi: via del Tritone (Il Messaggero)	

## Tutta la voce in una Prova d'Orchestra

**ALBA SOLARO**

«Basta aprire un giornale alla pagina degli spettacoli, guardare la programmazione musicale di piccoli e grandi locali, per notare subito il proliferare di cantanti, uomini e donne che s'incrociano. Così Alessandra Guidoni introduce il nuovo numero di *Prova d'Orchestra*, un numero monografico interamente dedicato al tema della «voce». La rivista trimestrale che il Little Berkelee Music Club di Marino affianca, quale veicolo di informazione e critica, all'attività di scuola e spazio per concerti, ha individuato nel canto una delle principali linee di tendenza degli ultimi tempi; e fenomeni come il successo di Bobby McFerrin o di Tracy Chapman stanno a dimostrarlo.

«Urano, cantano, sussurrano gli anni 80», il pezzo d'apertura, propone una lettura del ruolo del cantante e della forma-cantone nell'ultimo decennio, ritornati in auge tanto nel rock che nel jazz dopo essere stati penalizzati negli anni 70 dalla netta preponderanza del linguaggio strumentale. Si passa così a rivisitare il panorama nostrano di «Urliatori e urlatrici nell'Italia del bel canto», da Tony Dallara a Rossana Casale, per risalire poi alle «radici della vocalità contemporanea», cioè al Blues. La rubrica «ideo» segnala alcune

casette, sempre in tema, come *Shadows and light* di Joni Mitchell, o *The sound of Jazz*, con filmati di Billie Holiday, Jimmy Rushing, Henry Red Allen. Sui sentieri delle «musiche possibili» si passa ad esaminare «L'irresistibile ascesa del canto nero», ovvero l'influenza crescente della musica africana, e non poteva naturalmente mancare un capitolo dedicato alla ricerca vocale nell'ambito della musica sperimentale.

Cuore del numero sono però le due interviste centrali, una con Bob Stoloff, vocalista ed insegnante al Berklee College of Music di Boston, ospite come il successo di Bobby McFerrin o di Tracy Chapman stanno a dimostrarlo.

«Urano, cantano, sussurrano gli anni 80», il pezzo d'apertura, propone una lettura del ruolo del cantante e della forma-cantone nell'ultimo decennio, ritornati in auge tanto nel rock che nel jazz dopo essere stati penalizzati negli anni 70 dalla netta preponderanza del linguaggio strumentale. Si passa così a rivisitare il panorama nostrano di «Urliatori e urlatrici nell'Italia del bel canto», da Tony Dallara a Rossana Casale, per risalire poi alle «radici della vocalità contemporanea», cioè al Blues. La rubrica «ideo» segnala alcune

## Arte/Tracce di critica sugli anni 80 e ipotesi sugli anni 90 Dall'oggetto alla Cosa

Si possono azzardare alcune ipotesi che si sviluppano negli anni Novanta: ipotesi di ideazione e di rappresentazione artistica. L'invadenza del mercato è nota a tutti: sarà o il totale crollo o una nuova «resurrezione» dell'arte ad animare gli anni futuri. La scultura si sta delinquentemente assistendo verso la Cosa. La Cosa è profondamente significativa, arcana, perché intrattiene sotterraneamente dei legami con il mondo. Probabilmente Martin Heidegger con questo termine intendeva qualcosa del genere. Forse una cosa si presenta meglio adesso; e gli utenti e consumatori si possono occupare di più della «bellezza».

Spezzoni dell'arte concettuale e povera come la Land Art, Body art, installazione minimale si dirgono vorticosamente dall'oggetto alla Cosa. Gli esempi romani di oggetti inutili mascherati da un formalismo che sposta di pochi millimetri al giorno un archetipo scultoreo ne sono la prova evidente. La reazione alla concettualità dell'arte con la transavanguardia e le successive ripetizioni di avanguardie trite e ritrite ne sono la prova generale. Sarà l'oggetto tramutato in Cosa a prendere il sopravvento.

La Cosa multiluso da inserirsi anche in una architettura urbana e in un'arredamento da living room e comparti si-

**ENRICO GALLIAN**

miarsi si vede circolare con più insistenza del solito. Nonostante, la minore specificità, si tiene conto della vitalità del reale costruito. In fondo è di più una «resurrezione» dell'arte ad animare gli anni futuri. La scultura si sta delinquentemente assistendo verso la Cosa. La Cosa è profondamente significativa, arcana, perché intrattiene sotterraneamente dei legami con il mondo. Probabilmente Martin Heidegger con questo termine intendeva qualcosa del genere. Forse una cosa si presenta meglio adesso; e gli utenti e consumatori si possono occupare di più della «bellezza».

Spezzoni dell'arte concettuale e povera come la Land Art, Body art, installazione minimale si dirgono vorticosamente dall'oggetto alla Cosa. Gli esempi romani di oggetti inutili mascherati da un formalismo che sposta di pochi millimetri al giorno un archetipo scultoreo ne sono la prova evidente. La reazione alla concettualità dell'arte con la transavanguardia e le successive ripetizioni di avanguardie trite e ritrite ne sono la prova generale. Sarà l'oggetto tramutato in Cosa a prendere il sopravvento.

La Cosa multiluso da inserirsi anche in una architettura urbana e in un'arredamento da living room e comparti si-

La materia sintetica, inorganica, organica dopo la morte. Non dobbiamo chiudere gli occhi dinanzi alle manipolazioni che si operano oggi geneticamente.

La biotecnologia fabbrica l'essere. Gli artifici dell'uomo intervengono nell'essenza della natura. Come dimenticare che l'ingegneria genetica è arrivata a fare incontrare geni ritenuti incompatibili, in organismi che sono animali e vegetali insieme?

L'antidesign e la mobilità di pensiero spingerà molti artisti a realizzazioni per le quali parlare di arte, design o architettura risulterà limitativo. La Cosa contiene già presupposti formalistici nel suo farsi e distarsi.

La Cosa riciclata, neoggettistica, dovrà riuscire ad imporre la propria logica. Forse non le riuscirà neanche difficile. L'Italia è riuscita anche a riciclare aeroplani insicuri e poco funzionali come i Lockheed. Gli armamenti che agli inizi del secolo servirono alle avanguardie per smascherare il perbenismo borghese verranno riciclati, disperdendo anche il senso per il quale erano stati ideati e realizzati. Il Neocenterismo o Modemariato insegna. Un po' di Brian Eno, Carpenter, Duchamp, Pascoli, Flavin, Marotta, Kounellis, Munari e chi altri? Il tutto ben agitato dopo l'uso che ne vien fuori.

In fin dei conti Bruno Munari nel riciclaggio e utilizzo di materiali di scarto e di riporto aveva anche insegnato un altro uso che conteneva poesia e idealità. Chi avesse voluto in anni passati insonorizzati la propria stanza per ascoltare musica non faceva bene a dare retta all'artista? Con i contenitori di cartone delle uova per esempio e la Luna di vetro? E con quelli di plastica l'artista non insegnava a farli «diventare» porta cubetti di ghiaccio? Insegnava la trasmutazione delle cose nel loro divenire «altro». Ah, bel tempo andato! (S. Continua)



Bruno Munari, «Negativi-positivi: ambigui effetti ottici»; sotto, Nicoletta Boris e Caterina Casini in «Tutti fuorché Demetrio» e un disegno della Galleria Aan (interno)

## Il vero sconfitto è proprio Demetrio

**ANTONELLA MARRONE**

Tutti fuorché Demetrio di e con Nicoletta Boris e Caterina Casini. Regia: Felice Farina. Supervisione: Renato Mambor. Rassegna «Radiodivisione» prodotto dal «Gruppo Trousses».

**Teatro dell'Orologio**

Incontri sconclusionati del terzo tipo in un fast food: potrebbe essere il sottotitolo dello spettacolo in scena alla sala caffè di via dei Filippini. Un'ora scarsa di chiacchiere tra due signorine deluse e sognanti davanti ad un hamburger e in attesa di patatine.

Che cosa si raccontano? Esperienze passate, amici in comune, sogni mal realizzati. La struttura è quella di un piccolo varietà cabaret in cui parole in libertà si mescolano a

qualche appunto già scritto (anche se non si percepisce una grande improvvisazione di battute). Nicoletta Boris e Caterina Casini sono state lanciate, ricorderete, a Doc, la trasmissione di Arbore dedicata alla musica dal vivo e, in genere, alla buona musica. Una è la prorompente ammiratrice di Gegè Telesforo che attendeva ogni minuto alla di lui castità, l'altra era la rigida proprietaria del locale in cui si svolgevano i fasti arborensi.

Il sodalizio diventa «ditta» e la Boris e la Casini, dopo aver improvvisato insieme sul palcoscenico dell'estate 1989, hanno deciso di tentare la carta di uno spettacolo compiuto. L'effetto appare povero nell'insieme e le intenzioni restano dietro alle luci multicolori e ai lustrini. Due modi di



## Calcio mondiale al «Diana Park»

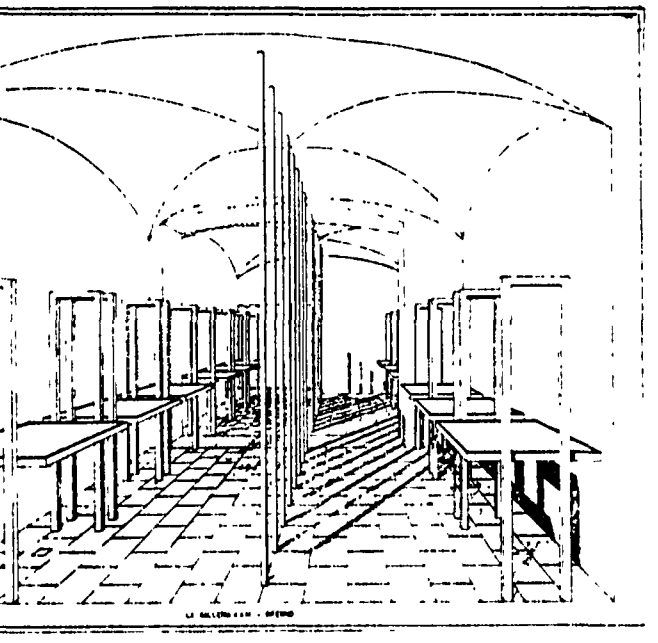
A far gli onori di casa ad un esercito di invitati, Renzo Gabbiani, il patron, occhi mobilissimi e tanta affabilità, mentre ai fornelli, lo chef Giorgio Conti dava fondo a tutta la sua abilità, ricamando sottili disegni su sofisticati soufflé, profumati arrosti e un'infinità di torte. In questa scenografia, è stata festeggiata l'apertura ufficiale dell'hotel Diana Park, struttura che vive in simbiosi con il ristorante «Il Castagnone» sulle pendici del lago di Nemi. Una inaugurazione che ha un significato ben preciso: l'hotel Diana si trasformerà in occasione dei campionati mondiali di calcio in un'ambita base logistica per molte, illustri nazionali di calcio, oltre ad essere stata scelta dal Col come sua base informativa. La lista

delle presenze è lunga: si comincerà con l'Austria che ha richiesto l'hotel dall'8 al 10 giugno, poi sarà la volta della Cecoslovacchia che si tratterà dal 16 al 23. Il resto è tutto da definire. Dipenderà dalle squadre che si qualificheranno. Intanto l'Inghilterra ha fatto una opzione, nel caso si dovesse superare il turno, dal 26 giugno in poi. «Di sicuro al Diana Park - ci conferma Renzo Gabbiani - alloggerà una delle due finaliste. Per noi è un grande evento». E intanto i lavori di ristrutturazione proseguono a grande ritmo. Sono tutti concentrati sui tre ettari di terreno adiacenti all'albergo, dove verrà allestito un campo di calcio, tennis, piscina e un eliporto. Un lusso sconosciuto da queste parti. □ Pz.Ca.

## Diciotto progetti e la Aam si rifà il trucco

**RENATO PALLAVICINI**

Diciotto progetti in mostra sul tema «La riconfigurazione dello spazio espositivo della Galleria Aam/Coop Architettura arte moderna di Roma». Che poi sarebbe come dire una mostra di diciotto differenti modi di mettere in mostra. Fuori dai giochi di parole, un'esercitazione progettuale, nient'affatto accademica, e il frutto di un'esperienza didattica tentata nel corso di Progettazione di architettura d'interni dell'Istituto europeo di design di Roma. Il tema, appunto, era quello di avanzare proposte per un riallestimento della galleria di via del Vantaggio, che da molti anni porta avanti un coraggioso programma di mostre, incontri, dibattiti, prevalentemente di architettura, ma anche di sperimentazioni e confronti tra discipline diverse. Questi diciotto progetti esposti (sono visibili



fino al 31 gennaio) sono tutti di giovanissimi, e tutti di allievi dell'Istituto europeo di design. Molti dei nomi che hanno firmato i progetti, sono gli stessi di un'altra esperienza (quella relativa al concorso per l'allestimento della manifestazione «Settembre a Napoli», nell'area di S. Martino), che proprio qualche mese fa era stata pubblicizzata, nei suoi esiti finali, dalla stessa Galleria Aam.

Le soluzioni proposte, spesso molto lontane tra loro, hanno tutte comunque in comune una buona dose di rigore progettuale, ed un punto fermo: quello di considerare l'architettura d'interni un terreno di progettazione che va al di là del semplice «arredare», configurandosi piuttosto come «uno spazio di mediazione tra l'abitare e l'architettura... un campo autonomo d'invenzione e di discipline».

Ecco perché quasi tutti i progetti insistono sul tema della porta d'ingresso (ora con enfatichezzazioni megalitiche, ora con discreti diaframmi) a significare che la galleria d'arte, altro non è se non il prolungamento e la specializzazione della strada, nella sua caratteristica di essere luogo di percorso e di sguardo. Ed ecco perché molti di questi progetti insistono sulla creazione di uno spazio unitario, godibile nello sguardo e nei percorsi, rintracciabile nelle partiture modulari dei muri o del pavimento, talvolta negato e talvolta riaffermato dai sottili diaframmi dei pannelli espositivi. Un nitore espressivo ed una purezza di linguaggio che, in alcuni casi, si richiama dichiaratamente alle alte prove di Persico, Pagano, Terragni ed Albini. Per dei giovani, come questi diciotto progettisti, non è cosa da poco.

## Aretusa e Riari: musica ai giovani

Occorrerà, tra un po', fare come il mitico fiume Alfeo che attraversò il mare per raggiungere la ninfa Aretusa di cui si era invaghito. Ora la ninfa, nelle sembianze di fonte musicale, si è sistemata in via dei Riari 78 (una traversa di via della Lungara) ed ha responsabilità d'una associazione culturale, che, da lunedì 22, avrà alle 21 una stagione concertistica: appuntamenti bisettimanali (lunedì e giovedì), fino a tutto giugno. Una iniziativa per giovani con conduttori di livello, oltre quaranta serate. Il biglietto costa, di volta in volta, decimila lire, ma si prevedono abbonamenti a cicli di nove concerti per cinquantamila lire. Chiaramente possono chidersi al numero 687.91.77.

Lunedì, il soprano Paola Turchetti e il tenore Moolim Kang cantano «are» di Verdi, Bellini, Donizetti, Puccini, Massenet, Cilea, Gounod. Giovedì, la pianista Orietta Lupone suona musiche di Busoni, Schumann, Liszt, Debussy.

Vedremo via via nel dettaglio le occasioni offerte da «Aretusa», che preferisce però chiamarsi «Riari 78» (è questa la sigla per le attività musicali), ai giovani nell'avviare o sostenere in carriera.

Il Riario, a proposito (da essi prese nome la strada), furono esponenti d'una famiglia terribile. Si trovarono famissimi scheletri nei loro scantinati. Ma, in seguito, la tradizione di delitti fu soppravanzata da quella di importanti iniziative artistiche e culturali. C'è tutto, come si vede, perché «Riari 78» sia di buon auspicio per i musicisti alle prese con i «delitti» della vita sempre così riluttante a riconoscere loro il diritto di suonare e cantare. □ E.V.

Il «Ciclo di ascolti guidati/ Percorsi per una storia del jazz» dedica domani, ore 19.30, presso la sede della Scuola popolare di musica di Villa Gordiani (Via Pisino n. 24) la settima lezione agli «Anni '50: Cool jazz e Hard bop».



**APPUNTAMENTI**

**Carcere e salute.** Convegno a cura della sezione Arci Albano Rebibbia: domani (apertura ore 9) e martedì presso la Casa di reclusione di Rebibbia (via B. Longo 72). Partecipa Niccolò Amato, direttore generale Istituti di prevenzione e pena, presidente Angiolo Marroni vicepresidente del Consiglio regionale. Relazione, comunicazioni e numerosi interventi. Segue una tavola rotonda con Niccolò Amato, Giovanni Berlinguer, Giorgio Bogi, Ivan Cavicchi, Francesco De Lorenzo, Elena Marinucci, Virginia Roghoni, Violenzio Ziantoni, moderatore Alberto La Voipe.

**Servizio legale popolare dell'Università «La Sapienza».** È in funzione tutti i mercoledì dalle ore 15 alle ore 13 presso la Casa dello studente, via de' Lottici, telef. 49.70.329.

**A Civitavecchia.** La Scuola permanente di fotografia del Centro culturale di Villa Albani (Civitavecchia) ha aperto le iscrizioni per l'anno 1990. Informazioni ai numeri 0766/33579 oppure 0766/34098 (nt. 255). Il 25 gennaio, alle ore 17, si inaugura con una mostra di Gianni Pinnizzotto dal titolo «Obiettivo sull'esercito».

**Ghiribizzi.** Schegge di poesia contemporanea: tutti i mercoledì, ore 17.45 al Teatro dell'Orologio (via de' Filippini) e fino al 2 maggio. Inizio mercoledì 24 gennaio con Magrelli, Spaziani e Terenzi.

**«La terra creta».** Corso di agricoltura biologica organizzato dal Ciab, Coordinamento laziale. Diciotto lezioni tra teoria e pratica per conoscere le tecniche dell'agricoltura pulita e constatarne i risultati in termini produttivi, economici ed ambientali attraverso la visita di alcune aziende del Lazio (e dintorni) che coltivano nel rispetto degli agroecosistemi. Le lezioni avranno frequenza settimanale. Quelle teoriche si svolgeranno presso il Centro «Spazio Comune», via Ostiense 152b (ore 16-19) fino al 17 marzo. Per informazioni ed adesioni telef. ai numeri 58.90.720 e 65.44.544.

**Palestina.** Oggi alle ore 9.30 al palazzo Valentini ha luogo l'ultima sessione del forum su «Palestina: i diritti negati di un popolo» iniziato venerdì 19. Organizza la Lega per i diritti e la liberazione dei popoli con il patrocinio della presidenza della Provincia di Roma. Durante il lavoro del forum è stato approvato un appello all'ambasciata di Israele e al ministro israeliano Feisal Hussein e di tutti i prigionieri politici. Il tema dell'ultima giornata è: «Le strutture sociali ed economiche palestinesi».

**VITA DI PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**

**OGGI**

**Avviso della Commissione federale di Roma per il Congresso.** In adempimento a quanto previsto dal regolamento congressuale le compagnie e i compagni del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia devono comunicare a questa commissione la loro adesione ad una delle mozioni. Tale adesione si effettua firmando l'apposito modulo presso la segreteria di questa commissione (la compagna Francesca Pompili).

**Sezione Labaro.** Ore 10, feste tesseramento con Toia

**Sezione Morano.** Anniversario fondazione del partito con Bellini

**Sezione Filippini.** Ore 9.30 assemblea sulla politica monetaria con De Mattia.

**Sezione Casira Fiori.** Ore 10, assemblea sul parco di Conca d'Oro con Monteforte.

**Sezione Latino Metronio.** Ore 10-19, Non-stop per anniversario del Pci

**Sezione Sargentara.** Ore 10.30, presentazione mozione Occhetto con Leoni.

**Sezione Tiburtino III.** Via Grotta di Gregna, ore 16.30, inaugurazione nuovi locali con Lopez

**Sezione Quarcione.** Ore 9.30, mozione Natta-Ingrao con Minucci.

**Sezione Ponte Milvio.** Ore 9.30, assemblea con Nicolini e Morelli.

**Sezione Ciampino.** Ore 9.30 mozione Natta-Ingrao con Bocca.

**COMITATO REGIONALE**

**Federazione Castell.** Ciampino ore 10 Presentazione Mozione 2 (M. L. Bocca, C. Rosa); Carichetti ore 9 Congresso; Genzano «Landi» ore 9.

**Federazione Rieti.** Amatrice ore 10.30 assemblea su elezioni amministrative (Giraldi); Peralta ore 11 Congresso; Casaprotta ore 10.30 Congresso; Cittareale, ore 10.30, Congresso.

**Federazione Tivoli.** Monterotondo centro ore 10.30 Festa tesseramento e manifestazione su 69° anniversario Pci (Fredda); Setteville di Guidonia ore 16 Festa tesseramento (Corvi); Villanova ore 17 Assemblea su tesseramento e 69° anniversario Pci (Cerqua); Fiano ore 10 c/o Bar D'Ascenzo presentazione Mozione 1 (Fraticelli); Cineti ore 15 Congresso (Terranova).

**Federazione Viterbo.** Montefiascone ore 10 Assemblea pregressuale (Sposetti, Zucchetti); Viterbo sez. Gramsci ore 10 Assemblea pregressuale (Aquilino); Ronciglione ore 16 Assemblea pregressuale (A. Giovagnoli); Capranica ore 10 Assemblea pregressuale (Mascolo, Cruciani); Viterbo sez. Bifalci ore 9.30 Congresso (Soldini); Soriano nel Cimino ore 10 Assemblea pregressuale (P. Napolitano, Matteoli); Canino ore 17 Festa tesseramento (Parroncelli).

**FEDERAZIONE ROMANA**

**DOMANI**

**Sezione Ostia Antica.** Ore 18, festa tesseramento con Gentili e Schina.

**Sezione Campo Marzio.** Ore 20, trasformazioni capitalistiche e nuovi conflitti con Minucci e Borghini.

**Sezione Trionfale.** Ore 18, assemblea sulle tre mozioni con Costantino Brutti, Antonucci.

**Sezione Farnesieri.** Ore 17.30, assemblea sulle tre mozioni con Leoni e Arata.

**Coordinamento donne VIII circoscrizione c/o sezione Torrione.** Ore 17.30, elezione coordinamento VIII circoscrizione.

**Sezione Centro.** Ore 19, festa tesseramento con Palumbo.

**Sezione Acilia.** Ore 17, presentazione mozione Natta-Ingrao con Toci e Valent.

**Sezione Torpignattara.** Ore 18.30, presentazione 3° mozione con O. Mancini.

**XVII circoscrizione c/o sezione Borgo Prati.** Ore 19.30, presentazione 3° mozione con Valentini e Antonacci.

**Sezione Portuense VIIIini.** Ore 18, assemblea sulla crisi del Pci dell'Est con Cutillo.

**Martedì 23.** Alle 17 riunione delle donne elette nelle liste del Pci al Consiglio comunale e nei consigli circoscrizionali.

**COMITATO REGIONALE**

**Federazione Castell.** Monteporzio ore 18 Cd (Magni); Genzano Landi ore 17 chiude Congresso; Lariano ore 16.30 Cd (Strufaldi); Frascati Pci ore 17.30 Attivo di circolo (Pieroni).

**Federazione Civitavecchia.** Civitavecchia c/o sez. Berlinguer ore 17.30 Unione comunale e riunione l'acp sui canoni e riciclati (Battioni, Speranza, Rovero).

**Federazione Frosinone.** Sora ore 18 Presentazione Mozione 2 (A. Mancini, Cruciani); Frosinone. In fed. ore 9.30 Costituzione Consulta provinciale del lavoro (Bisattio, Quattrucci); Bassiano ore 20 Cd su congresso (Agnoni); in ed. ore 17 Gruppo lavoro su ambiente.

**Federazione Tivoli.** Tivoli ore 18 Presentazione Mozione 1 c/o Azienda Autonoma di Soggiorno (L. Colajanni); Fiano c/o Casa del popolo presentazione Mozione 1 dei dipendenti comunali (Fraticelli).

**Federazione Viterbo.** In Fed. ore 16 Attivo su Sanità (C. Rosa); In Fed. Ore 17 Commissione di Garanzia; Vignanello Assemblea pregressuale (Vallesi); Bomarzo ore 20 assemblea pregressuale (S. Giovagnoli); Celleno ore 20.30 Presentazione Mozione 2 (Sposetti).

**PICCOLA CRONACA**

**Culla.** Benvenuto Valerio che avrà dieci anni nel Duemilatre anni ai papà Marco Galli, alla mamma Silvia Ricchini ai nonni Carlo, Elsa, Bruna e Maria e alla cuginetta Giorgia da tutta l'Unità.